



ADHD: INTERVENTO COGNITIVO COMPORIMENTALE IN AMBITO PEDAGOGICO

DOTT.SSA ESTER PEROSINO

Collaboratore AIFA

Terapista della Neuropsicomotricità - Tecnico ABA-VB (Analisi comportamentale applicata) - Trainer cognitivo-attentivo

Email: esterperosino@gmail.com

Cell: 349 5069768

INTERVENTO COGNITIVO COMPORTAMENTALE

- RAGAZZO
- FAMIGLIA
- INSEGNANTI
- OPERATORI
- SPORT

Dott.ssa Ester Perosino

INTERVENTO COGNITIVO COMPORTAMENTALE

1. Difficoltà attentivo-esecutive
2. Problemi comportamentali

Dott.ssa Ester Perosino

IL SISTEMA ATTENTIVO ESECUTIVO

LE FUNZIONI ESECUTIVE

Complesso sistema di processi cognitivi interagenti
tra loro che **avviano, regolano, controllano,**
coordinano, programmano azioni finalizzate.

Dott.ssa Ester Perosino

LE FUNZIONI ESECUTIVE SONO COINVOLTE :

- **Apprendimento di nuove azioni**
- Azioni che richiedono pianificazione, **correzione di errori**
- Attività che implicano costante **controllo e monitoraggio**
- Azioni in cui bisogna **superare risposte abituali**

FRAGILITA' DEL SISTEMA ATTENTIVO ESECUTIVO

- **AVVIO** (Richiamare le risorse necessarie ad iniziare una qualsiasi azione)
- **ATTENZIONE SOSTENUTA**
- **SHIFTING** (Capacità di spostare l'attenzione da un compito a un altro)
- **FLESSIBILITÀ COGNITIVA** (attuare comportamenti diversi a seconda del cambiamento di regole)

FRAGILITA' DEL SISTEMA ATTENTIVO ESECUTIVO

- **CONTROLLO INIBITORIO** (inibire gli stimoli e le informazioni irrilevanti al fine di perseguire l'obiettivo prefissato)
- **MEMORIA DI LAVORO** (Aggiornamento dei dati: scartare le informazioni irrilevanti per lasciar spazio a quelle rilevanti in compiti sequenziali)
- **PIANIFICAZIONE**



STRATEGIE A SCUOLA

ADHD : disturbo resistente

Riconoscere le abilità esistenti come punto da cui partire per il coinvolgimento del ragazzo, il quale, a sua volta, si sentirà **valorizzato e considerato !!!!**

Dott.ssa Ester
Perosino

GRATIFICAZIONE

- ***Immediatamente successiva alla risposta corretta***
- ***Motivata dall'adulto (difficoltà a stabilire e prevedere le conseguenze del comportamento)***
- ***NB : Comunicazione Non Verbale (espressione del viso, atteggiamento del corpo, tono di voce,..)***

STABILIRE DELLE **REGOLARITA'** NELL'UTILIZZO DELLE COSE, NEI RAPPORTI CON I PARI E GLI ADULTI

- **Regolarità e impegni prestabiliti**
- **Regole chiare**
 - negoziazione positiva
 - semplici e esplicite
 - comportamenti positivi e non divieti
 - numero limitato

Instaurare delle **ROUTINES** che concilino il **bisogno di un'organizzazione stabile** delle giornate con il bisogno di novità tipico dei ragazzi ADHD.



MANTENERE LA MOTIVAZIONE

Dott.ssa Ester
Perosino

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE

- Presentare le attività del giorno indicando i **tempi di lavoro** previsti per ciascuna.

Stabilire tempi di lavoro aiuta a pianificare e organizzare il lavoro, identificando il quantitativo di impegno !!!

- Specificare la **sequenza di attività da svolgere**

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE

- **Comunicare i compiti** riservandosi un **adeguato margine di tempo**
- Verificare la corretta **trascrizione dei compiti**
 - Tutor
 - Diario online

L'ATTENZIONE

Spiegare e fornire le consegne richiamando l'attenzione

- battere le mani, indicare,..
- sguardo d'intesa
- chiamare per nome (NON ABUSARNE)

COMPRENDERE non significa giustificare

L'ATTENZIONE

COMUNICAZIONI ESSENZIALI, SINTETICHE E RAPIDE

SEMPLIFICARE CONSEGNE lunghe e complesse

RIDURRE I DISTRATTORI

AIUTI VISIVI

Dott.ssa Ester Perosino

L'ATTENZIONE

- concordare delle **PAUSE BREVI E FREQUENTI** in cui **motivare** l'alunno e **riattivarlo** dal punto di vista attentivo
- **RINFORZO IMMEDIATO** e **FREQUENTE**
- **suddividere un compito** lungo in parti più piccole

L'ATTENZIONE

- chiedere di **ripetere la consegna** spiegandola ai compagni
- **alternare attività** impegnative ad attività più leggere
- MATERIALI MOTIVANTI e ESSENZIALI
- se si fanno degli esempi, **utilizzare il nome dei ragazzi**
- materiale necessario sul banco

- **INCORAGGIARE RIFLESSIONE e SECONDA RISPOSTA**
- VALUTAZIONE del **CONTENUTO** meno della FORMA
- **EVITARE di NOTARE PROBLEMI MINORI (IGNORARE STRATEGICO)**
- **TUTORING** tra PARI e **APPRENDIMENTO COOPERATIVO**
- **INCANALARE** l'attività motoria **positivamente**

- STRUTTURARE AMBIENTE E COMPITO
- SPIEGARE e AIUTARE a SELEZIONARE LE INFORMAZIONI RILEVANTI (anche socio-relazionali) e VERIFICARNE la COMPrensIONE
- FEEDBACK FREQUENTI e RAPIDI
- SOSTENERE E VALORIZZARE ABILITÀ SOCIALI

Dott.ssa Ester Perosino

- INSEGNAMENTO **STRATEGIE di STUDIO** (promemoria)
- TECNICHE di **AUTOISTRUZIONE**
- **EVITARE I COMPITI PER PUNIZIONE**
- **EVITARE DI FAR "SALTARE" L'INTERVALLO**
- **EVITARE CONFRONTI E UMILIAZIONI**
- **COMUNICAZIONE PERIODICA E FREQUENTE** con i **GENITORI**

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La disposizione dei banchi può favorire la partecipazione del ragazzo ADHD e del resto della classe.

- **CONTATTO OCULARE**
- **FACILMENTE RAGGIUNGIBILE**
- **MODELLI POSITIVI**
- **PRIME FILE**

Dott.ssa Ester
Perosino

ORGANIZZAZIONE IN AULA

Ordine visuo-percettivo: evitare troppi stimoli distraenti

Tenere «pulite» le **lavagne** e le classi, in modo che le informazioni importanti siano «bene in vista»

Dott.ssa Ester
Perosino

Lavorare per micro-obiettivi possibili

- **scegliere obiettivi raggiungibili**
- **gestire un obiettivo per volta**
- **concordare l'obiettivo** e definire le **strategie** con cui perseguirlo
- **elogiare** a ogni traguardo raggiunto

ADHD E COMORBIDITA'

Presente nel 40-70% dei DDAI:

Disturbo Specifico Apprendimento 42%
(disturbo aspecifico quasi sempre)

Disturbo della coordinazione motoria 30%

NOI PARLEREMO DI :

DISGRAFIA

DISPRASSIA - Disturbo della coordinazione motoria

DISTURBO VISUO-SPAZIALE

LA DISGRAFIA

La **disgrafia** è un disturbo specifico dell'apprendimento che non permette di avere una grafia :

- Leggibile
 - Fluida
- Ritmata adeguatamente
 - Veloce

NB: DIVERSAMENTE COMBINATI

(scrittura leggibile ma molto lenta = **Disgrafia**)

LA DISGRAFIA

La **disgrafia** riguarda il gesto grafico e non le regole ortografiche e sintattiche

NB: può influire negativamente su di esse

Riguarda anche lo **STAMPATO MAIUSCOLO** e i **NUMERI**

(valgono quindi gli stessi consigli)

PROBLEMI DEL DISGRAFICO

- Alterazioni della **pressione sul foglio**
- Alterazioni della **postura**
- Alterazioni della **prensione**
- Mano vicariante che non svolge il compito
- Alterazioni del **ritmo** di scrittura

PROBLEMI DEL DISGRAFICO

- Ha una scrittura illeggibile
- Ha una **scrittura lenta, faticosa,...**
- **Calca** troppo (Iper), Tratto debolissimo (ipo)
- **Ha male** all'arto s. durante l'atto grafico (ipertensione, crampo, tendinite, calli alle dita)
- **Si affatica** prima degli altri
- Non riesce a **stare nei tempi**

PROBLEMI DEL DISGRAFICO

- Alterazioni nella **fluidità** del gesto
- Irregolarità nella **grandezza dei grafemi**
- **Spazio insufficiente** tra parole
- Angoli acuti
- **Collegamenti** interrotti tra lettere
- Collisioni tra lettere
- Misura incoerente tra lettere con/senza estensione

PROBLEMI DEL DISGRAFICO

- Lettere **atipiche**
- Lettere ritoccate o **ripassate**
- **Traccia instabile** (tremori)
- Andamento altalenante della linea di scrittura
- Micrografia ? Macrografia?
- Errori ortografici ?

PROBLEMI DEL DISGRAFICO

- difficoltà di **organizzazione dello spazio all'interno del foglio**
- difficoltà nell'**orientarsi in pagine che presentano contenuti sovrabbondanti**
- **Fatica a copiare dalla lavagna**

LA DISGRAFIA

Disregolazione Tonica

L'attivazione muscolare in eccesso sottrae energia agli altri sistemi cognitivi !!



La grafia è un **atto neuropsicomotorio** poiché comprende abilità motorie, visuo-percettive e lateralità.

- regolazione del tono muscolare
- equilibrio e controllo posturale
- abilità di gestione dei movimenti mani-dita
- prensione dello strumento
- controllo motorio degli arti superiori e dissociazione dei movimenti
- ecc...

**NON CI
FACCIAMO CASO
!!**

LA DISPRASSIA IL DISTURBO DI COORDINAZIONE

Disordine di pianificazione di un
movimento o gesto intenzionale

LA DISPRASSIA

IL DISTURBO DI COORDINAZIONE

- è impacciato, non sa cosa/come fare,
- non è bravo ad imitare, a mettere in ordine, gli cade tutto dalle mani
- non si orienta
- non è bravo ad imparare dai propri errori ecc...

LA DISPRASSIA

IL DISTURBO DI COORDINAZIONE

- difficoltà nella scrittura
- difficoltà nella copia dalla lavagna
- disordine, perdita dei materiali
- difficoltà di gestione del diario e cartella
- difficoltà di orientamento spazio-temporale

LA DISPRASSIA IL DISTURBO DI COORDINAZIONE

L'esecuzione delle abilità motorie coordinate risulta notevolmente **inferiore rispetto all'atteso per l'età e per l'opportunità** che l'individuo ha avuto di apprendere.

Compromissione della **partecipazione**

LA DISPRASSIA IL DISTURBO DI COORDINAZIONE

Un disturbo invisibile...

Le difficoltà di gestire le conseguenze derivanti da questo *disturbo invisibile*, di capire e di mettere in atto gli adattamenti e gli aiuti necessari sul piano scolastico, che permetterebbero agli allievi disprassici di acquisire le competenze adeguate alla loro età, conducono ogni anno all'insuccesso scolastico molti bambini dotati di buona intelligenza.

DISTURBO VISUO-SPAZIALE

Abilità visuo-spaziali = **abilità di discriminare, riconoscere, manipolare, ricordare le informazioni visive**

DISTURBO VISUO-SPAZIALE

Disordine che determina un'erronea stima degli aspetti spaziali tra diversi oggetti

Il ragazzo fatica a controllare più abilità
contemporaneamente

Se pretendo ordine, leggibilità, velocità,
correttezza ortografica,...



DISGRAFIA, DISPRASSIA,
DISTURBO VISUO-SPAZIALE



TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITA'

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

DOTT.SSA ESTER PEROSINO

TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA